

Aldo Cultrera il fotografo della natura

Non è certo un caso se il comune di Chiaromonte Gulfi ha voluto tributare un omaggio ad un suo caro figlio, Aldo Cultrera, ospitando nella Sala Leonardo Sciascia la Personale fotografica "Attimi d'amore".

Infatti Cultrera è un artista sensibile e abile nella tecnica fotografica che si propone di cogliere e immortalare gli attimi che il fuoco dell'obiettivo e la pellicola catturano e comunicare tutto ciò che lo emoziona attraverso la lettura di un libro variegato quale solo il mondo può essere.

Ma dopo tanto girovagare per cogliere anche le sfumature che lo spettacolo della natura sa offrire, era giusto fare ritorno a casa per condividere con i suoi conterranei le emozioni provate.

Tutta la bellezza che circonda il creato non può non essere un infinito atto d'amore che il Creatore ha messo in ogni cosa. Per questo Cultrera ha scelto i richiami ambientali per trasmettere ai giovani l'amore per la natura e lo si evince dalle immagini delle albe, dei tramonti, dai paesaggi, dalle campagne assolate, dai paesaggi lunari, dai mari in tempesta.

Per non parlare dei boccioli dei fiori, delle farfalle, dei prati che ama particolarmente.

L'uso del controluce, tipico di Cultrera, serve a dare contrasto e dove possibile trasparenza alle forme e l'obiettivo chiuso serve ad accentuare le ombre e a dare tridimensionalità all'immagine.

Una delle sue fotografie preferite è la «Rosa in boccio», nella quale l'artista ha cercato di rendere la morbidezza dei petali che si avvolgono attorno al centro.

Ma oltre alla sua vena poetica, filosofica, sentimentale e un po' romantica, si evince in Aldo Cultrera anche l'anelito religioso.

«Quando guardo un tramonto - dice Cultrera - immagino Dio che da dietro dipinge tutti quei colori meravigliosi. Nelle mie foto cerco di mettere quell'amore e quella passione della creazione».

ENZA BARBAGALLO